



# Comune di Novellara

## **"Fragili e infiniti" – La nuova stagione teatrale 2025-26 del Teatro Comunale Franco Tagliavini di Novellara**

**"Fragili e infiniti"**. È questo il titolo della nuova stagione del Teatro Comunale Franco Tagliavini di Novellara che prende ispirazione dai temi e dai personaggi che abiteranno il palcoscenico: storie di vulnerabilità ma anche di sconfinata resilienza, in cui l'animo umano si racconta nella sua incessante ricerca di bellezza, verità e felicità in un mondo complesso.

Anche per il 2025-26, il Comune di Novellara prosegue la collaborazione con **Ater Fondazione**, realtà con oltre cinquant'anni di esperienza nella promozione culturale, che consente una gestione ottimale delle risorse e l'ampliamento delle opportunità artistiche.

Il cartellone è stato costruito con l'obiettivo di offrire una programmazione **ricca, variegata e accessibile**, pensata per coinvolgere tutta la cittadinanza. In scena ci saranno spettacoli di prosa, danza, musica, teatro per famiglie e per le scuole, appuntamenti lirici e produzioni delle compagnie teatrali locali.

Tra gli artisti protagonisti della stagione figurano **Pif, Moni Ovadia, Luca Bizzarri, Marina Massironi, Tindaro Granata** e molti altri, impegnati in nuove produzioni firmate da importanti registi e coreografi della scena italiana, come **Hektor Buddla**.

Non mancheranno le collaborazioni con realtà del territorio, tra cui **Altrarte Teatro, Amigdala APS, NoveTeatro APS e Drum Professional School**, che porteranno in scena progetti capaci di emozionare e coinvolgere il pubblico. Il teatro continuerà inoltre a **ospitare e sostenere compagnie inclusive, con attori con disabilità**, nella convinzione che il teatro sia uno spazio prezioso per l'espressione e la crescita di tutti.

Non mancherà il tanto atteso spettacolo inaugurale della stagione che coinvolgerà il pubblico il **10-11-12 ottobre** con la messa in scena di **Lady Plume**, a cura di Nassau Teatro. In una cittadina inglese dei primi del '900, fervono i preparativi per l'elegante festa di fine estate alla Terrazza dei Glicini, dove cappelli sontuosi e abiti eccentrici fanno da protagonisti. Al centro della scena c'è Charlotte, una giovane modista della boutique "Le Plume Chapeau", che sogna una vita diversa, fatta di raffinatezze e sogni realizzati. In una narrazione delicata e sognante, tra desideri, identità e piccole magie quotidiane, si racconta una storia semplice solo in apparenza, che invita a riflettere su cosa significhi davvero "imparare a volare".




In scena il **12 novembre 2025 Coppia aperta, quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame per la **produzione di Noveteatro**, la protagonista dello spettacolo è una donna sposata, che racconta al pubblico la sua vita coniugale con un uomo che, sotto la bandiera dell'amore libero, pretende di avere relazioni con altre donne, ma non tollera che lei faccia lo stesso. Dopo una serie di tradimenti subiti e numerosi tentativi di suicidio (trattati in chiave ironica), la donna inizia un percorso di emancipazione, trovando nuova forza, autonomia e desiderio di vivere. Nel finale, inaspettatamente, è lei a decidere di ribaltare i ruoli, annunciando che ha un nuovo amore e rivendicando per sé quella libertà che il marito aveva preteso solo per sé. Il marito, a quel punto, si dispera, rivelando quanto in realtà fosse legato a lei, ma troppo codardo per ammetterlo prima.



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)  
t. +39 0522655454 - f +39 0522652057  
PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)  
[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)

 [Comunedinovellara](#)  
 [ComuneNovellara](#)  
 [comune\\_novellara](#)



# Comune di Novellara

In scena il **22 novembre 2025 *Bello!***, uno spettacolo che riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore molto agile. Acrobati e attori rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi e i propri limiti in un movimento scenico collettivo e continuo. È uno spettacolo sulla forza della meraviglia e sul potere di un circo che cerca nuove forme espressive, subordinando l'estetica all'etica.

Il **17 dicembre 2025**, sarà in scena **Lodo Guenzi** con ***Morte Accidentale di un Anarchico*** uno spettacolo di **Dario Fo**, diretto da **Giorgio Gallione**. Una farsa tragica, divertentissima e inquietante che prende spunto da un episodio del 1921 a New York. Il testo, basato su documenti autentici, denuncia le cause e le radici politiche della "strage di stato" di cui la morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli è tragico emblema. Il protagonista, un Matto, usa il gioco comico, il travestimento e lo sberleffo satirico per smascherare le bugie e le contraddizioni di un potere goffo e sfacciato. Lodo Guenzi, attore dai poliedrici talenti, guiderà una sarabanda comica, grottesca e satirica.

Il **23 gennaio 2026**, **Francesco Piccolo** sarà sul palco del Tagliavini con Pierfrancesco Diliberto, in arte, **Pif. *Momenti di trascurabile (in)felicità*** ci racconterà attimi di esistenza che fanno parte della vita di ognuno, attraverso ironici pensieri in libertà, cinici e reali. Francesco Piccolo, accompagnato da Pif, sfoglia il proprio catalogo di nevrosi, vezzi, consuetudini, manie e segreti tratti dai suoi libri di successo. Irresistibili racconti in bilico fra il reale e il surreale, di riflessioni sui nostri tempi e su tutti quei trascurabili momenti dell'esistenza umana che accomunano tutti noi e a cui possiamo ripensare con un sorriso, seppur a volte amaro.

L'**11 febbraio 2026**, andrà in scena la celebre opera di Molière: ***Il malato immaginario***, con **Tindaro Granata** e **Lucia Lavia**. Una messa in scena che esplora il grido disperato di un autore teatrale che si sente messo da parte e ridicolizzato dalla società. Il lavoro cerca di rappresentare la domanda di un artista che tenta di far capire la sua arte, fino a decidere di essere malato per proteggersi dalla durezza della realtà. Il testo integrale e fedele è arricchito dalla supplica di Molière al Re, evidenziando il bisogno di esistere e la paura di non essere più apprezzato.

Il **18 febbraio 2026**, potremo assistere all'epica storia della balena bianca di Herman Melville: ***Moby Dick***, con **Moni Ovidia** nei panni del Capitano Achab e Giulio Corso in quelli di Starbuck, diretti da Guglielmo Ferro. La narrazione inizia sulla baleniera Pequod, dove si consumerà la tragedia dei personaggi in un susseguirsi frenetico di eventi. Il conflitto tra Achab e Starbuck rivela l'orrore della coscienza stessa di Achab, mostrando come ***Moby Dick*** non sia solo una balena, ma una condanna e una sfida tra uomini.

Il **16 marzo 2026**, sarà la volta della commedia francese di Éric Assous: ***Le nostre donne***, con **Luca Bizzarri**, **Enzo Paci** e **Antonio Zavatteri**. Una commedia comica e intelligente, magistralmente dosata in perfetto stile francese: raffinata e dissacrante, leggera e spietata al tempo stesso, dal ritmo inarrestabile che gioca con il ribaltamento dei ruoli e con i colpi di scena.

Una prova d'attore tutta al maschile, in cui le donne del titolo non ci sono fisicamente, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpiante, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi. In scena un nome notissimo come Luca Bizzarri recentemente tornato al suo primo amore, il teatro, Enzo Paci, apprezzato protagonista del film di Rai uno



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

“Come è umano lei” sulla vita di Paolo Villaggio e Antonio Zavatteri, attore e regista teatrale, spesso apprezzato in fiction e film.

Il **15 aprile 2026**, in scena un'esilarante rilettura di Lia Celi, con **Marina Massironi** e l'arpa di Monica Micheli: **Ma che razza di Otello**. Se a raccontare l'Otello è Marina Massironi, la fosca vicenda del Moro diventa un'esilarante cavalcata tra passioni e intrighi del Cinquecento e dell'Ottocento, con inaspettate e pungenti irruzioni nella stretta attualità. Uno spettacolo che offre un inedito punto di vista al femminile rispetto alle eroine del melodramma e si apre a divertenti e amari cortocircuiti con l'attualità.

“La stagione del Tagliavini – **ha dichiarato l'assessora alla cultura Eva Lucenti** - quest'anno più che mai esplora l'umanità valorizzandola per ciò che è, nelle sue contraddizioni, nelle fragilità, ma anche nel suo imprevedibile potenziale. E lo fa con grande varietà di linguaggio e mezzi, cavalcando anche i tanti e diversi linguaggi dell'arte, come prosa, danza e musica; ma anche la molteplicità degli approcci a un argomento o un testo: dal dramma al comico, dal tragico all'ironico. In teatro a Novellara, insomma, sale sul palco l'uomo senza schermi, senza ipocrisie, imperfetto e sublime.”

VENERDI 10 OTTOBRE ORE 21:00

SABATO 11 OTTOBRE ORE 19:30 – 21:00

DOMENICA 12 OTTOBRE 15:30

LADY PLUME

INAUGURAZIONE STAGIONE TEATRALE 2025-26

drammaturgia e regia di Bobby

coreografie di Veronica Piccolo e Joseph Tortora

Produzione di Nassau Teatro

In una tranquilla cittadina inglese dei primi anni del '900, l'alta società si prepara a celebrare la fine dell'estate con la consueta festa alla Terrazza dei Glicini. È l'occasione perfetta per sfoggiare abiti dai colori sgargianti e dagli ornamenti più bizzarri. Ma, come ogni intenditore sa, il vero protagonista di ogni donna o uomo che si rispetti è il cappello, l'accessorio che, più di ogni altro, sa raccontare di sé. A soddisfare i desideri, e le stravaganze, dei cittadini è la rinomata boutique “Le Plume Chapeau”. Lì lavora Charlotte, una giovane ragazza di umili origini, ma dal cuore pieno di sogni. Charlotte per sé vede un futuro diverso, lontano dalla vita modesta che conosce, desidera di poter, anche solo per un giorno, sentirsi una “Lady” e sorseggiare una tazza di thè accanto alle donne più belle e rispettate della città.

E chissà, forse a volte i desideri possono realizzarsi, magari con un piccolo, inaspettato aiuto.

Una storia all'apparenza semplice, ma non perché una storia è semplice questo vuol dire che debba essere anche banale, né tantomeno che non ci possa insegnare a volare... Ma cosa significa davvero "volare"?



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

**VENERDI 24 OTTOBRE 2025- Ore 21:00**

## **K2 IN CONCERTO**

show-tributo ai Genesis

*Diso Giglioli (voce e flauto)*

*Mauro Righi (chitarre)*

*Corrado Castagnoli (basso, chitarra 6 e 12 corde)*

*Bebo Tosi (Hammond, tastiere e piano)*

*Simone Fellina (batteria e percussioni)*

Lo show è incentrato sul periodo Genesis 1970-1975 e in scaletta saranno presenti alcuni dei capolavori tratti da "Trespass", "Nursery crime", "Foxtrot", "Selling England by the Pound" e "The lamb lies down on Broadway", ponendo grande attenzione alla fedeltà e alla riproduzione precisa di sonorità, arrangiamenti e atmosfere,

Preparatevi per un viaggio epico attraverso l'universo dei vecchi Genesis, con classici senza tempo ed elaborazioni musicali fantastiche.

L'incasso del concerto sarà devoluto all'azienda speciale Millefiori di Novellara.

**MERCOLEDI 12 NOVEMBRE 2025- Ore 20:45**

## **COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA**

di Dario Fo e Franca Rame

regia Domenico Ammendola

Cast in via di definizione

musiche M° Luigi Pagliarini

produzione NoveTeatro

La protagonista è una donna sposata, che racconta al pubblico la sua vita coniugale con un uomo che, sotto la bandiera dell'amore libero, pretende di avere relazioni con altre donne, ma non tollera che lei faccia lo stesso. Dopo una serie di tradimenti subiti e numerosi tentativi di suicidio (trattati in chiave ironica), la donna inizia un percorso di emancipazione, trovando nuova forza, autonomia e desiderio di vivere.

Nel finale, inaspettatamente, è lei a decidere di ribaltare i ruoli, annunciando che ha un nuovo amore e rivendicando per sé quella libertà che il marito aveva preteso solo per sé. Il marito, a quel punto, si dispera, rivelando quanto in realtà fosse legato a lei, ma troppo codardo per ammetterlo prima.

### **NOTE DI REGIA**

L'intenzione non è semplicemente quella di mettere in scena lo spettacolo secondo una formula tradizionale. Il mio obiettivo è piuttosto quello di rendere omaggio a due grandi attori e drammaturghi quali furono Dario Fo e Franca Rame. Attraverso questo spettacolo, vorrei offrire al pubblico uno sguardo più ampio sulla loro arte, raccontando non solo i personaggi da loro interpretati, ma anche le persone che sono state, il loro percorso artistico e il loro impegno civile e politico.

Per arricchire lo spettacolo in questa direzione, sarà inserita una parte di carattere puramente documentaristico, che aiuterà a contestualizzare e approfondire la narrazione. Verranno proiettati brevi video tratti da interviste rilasciate da Dario Fo e Franca Rame nel corso delle loro numerose



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

apparizioni televisive, insieme a frammenti dei loro spettacoli, così da restituire un ritratto più completo e coinvolgente del loro lavoro e del loro pensiero.

Domenico Ammendola

**SABATO 22 NOVEMBRE 2025- Ore 20:45**

**BELLO!**

Creazione e direzione di Francesco Sgrò

Produzione di Cordata F.O.R e Fabbrica C in collaborazione con Flic Scuola di Circo

Direttrice di produzione Giuseppina Francia

Co-creazione e interpretazione di Britt Timmermans, Mario Kunzi, Tijs Bastiaens, Camille Guichard, Vittorio Catelli, Antonio Panaro e Giacomo Martini

drammaturgia di Jean-Michel Guy

accompagnamento coreografico di Teresa Noronha Feio

accompagnamento acrobatico di Davide Visintini

testi e fotografia di Luca Quaia

disegno luci di Edwin Van Steenberghe

responsabile tecnico Luca Carbone

scenografie di Francesco Fassone con l'assistenza di Jessica Koba

musiche di Francesco Sgrò e Pino Basile

costumi di Anna Kemp e Agostino Porchietto

Progetto realizzato grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di Sanpaolo, tramite il bando ArtWaves e Ministero della Cultura, Regione Piemonte, TAP-Torino Arti Performative. Inserito nel progetto di Europa Creativa The Sphere

*Bello!* riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore molto agile, scelti con cura per la loro reciproca capacità di ascoltarsi e capirsi. La dinamica di gruppo è al centro del progetto. *Bello!* interroga la relatività delle forme storiche della bellezza, tirannica in Italia, e l'universalità del nostro bisogno di giudizio. L'universo è strano, molto fisico. Nessun numero, nessun apparato ma una costante ricerca di volo. Uno spettacolo dove acrobati ed attori rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi ed i propri limiti in un movimento scenico collettivo e continuo. Aperto a tutte le forme di contaminazione, fa della coralità del gesto acrobatico e della parola la sua poetica. *Bello!* è uno spettacolo sulla forza della meraviglia e sul potere di un circo all'erta, sempre alla ricerca, che subordina l'estetica all'etica e che cerca senza sosta nuove forme espressive.

**DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025- Ore 15:00**

**LIRICA IN CONCERTO 2025**

in memoria di Franco Tagliavini

selezione di arie, sinfonie, romanze dalle opere di autori italiani e stranieri

orchestra diretta dal Maestro Federico Folloni

Il Comune di Novellara, la famiglia Tagliavini e il Maestro Federico Folloni presentano il consolidato Concerto lirico in memoria del grande Tenore, per continuare la tradizione del canto lirico e promuovere giovani talenti.

Protagonisti ed interpreti dell'evento saranno artisti del Conservatorio di Reggio Emilia e Castelnuovo ne' Monti "A. Peri-C. Merulo"



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

*A loro è affidato il compito di divulgare il melodramma e la musica sinfonica, diffondere e valorizzare il canto lirico riconosciuto dall'Unesco Patrimonio immateriale dell'Umanità*

**SABATO 13 DICEMBRE 2025 ore 17:00 e 17:30**

## **CRYSTALS' BALLAD**

drammaturgia e regia di Bobby

produzione di Nassau Teatro

A dicembre la piazza si trasforma in un grande palcoscenico a cielo aperto per uno degli appuntamenti più attesi del periodo natalizio. Un evento che ormai è una tradizione per la città, capace di riunire persone di tutte le età in un'atmosfera di festa, musica e meraviglia. Spettacolari giochi di fuoco, ritmi coinvolgenti e giochi di luce regaleranno a tutti una serata indimenticabile. E chissà che Lady Plume non faccia ritorno in mezzo ai Lord e alle Lady, vivendo insieme a loro la magia di questo periodo dell'anno e ricordando a tutti che sì, è possibile imparare a volare anche, e soprattutto, a Natale.

**MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 2025- Ore 20:45**

## **MORTE ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO**

di Dario Fo

con Lodo Guenzi

regia Giorgio Gallione

Nel 1921 un emigrante italiano "volò" fuori dalla finestra del palazzo della polizia di New York: è questo l'episodio che Dario Fo prende a pretesto per "Morte accidentale di un anarchico", una farsa tragica, divertentissima e inquietante che dopo più di cinquant'anni è ancora oggi rappresentata con grande successo in tutto il mondo. La "morte accidentale", così ironicamente definita da Fo, è in realtà quella dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato il 15 dicembre 1969 dal quarto piano della Questura di Milano durante uno degli interrogatori relativi alla strage di Piazza Fontana. Un "malore attivo", così lo definì l'inchiesta. L'edizione di quegli anni, curata e interpretata da Fo divenne presto mitica, epocale, con sold out infiniti per più di duecento serate, vibranti di entusiasmo e partecipazione sociale e civile. Il tutto tra tentativi di censura, provocazioni e pericoli reali, con ripetute, cicliche telefonate anonime che avvertivano della presenza di bombe in sala. Questo perché la morte di Pinelli fu più che sospetta, tanto che il testo di Fo, attraverso il paradosso comico della scrittura, è in realtà basato su documenti autentici, verbali di processi e inchieste giornalistiche documentatissime che denunciano le cause e le radici politiche di quella diffusa e perturbante "strage di stato" che insanguinò quegli anni e di cui questo episodio è tragico emblema. Ma la genialità di Fo, evidente ancora oggi, e quella di ambientare questo avvenimento in un contesto ridicolmente grottesco, con protagonista e motore dell'azione un Matto, un moderno giullare affetto guarda caso da "istriomania" (cioè il bisogno irrefrenabile di spacciarsi per altre persone) e che usa perciò il gioco comico, il travestimento, la maschera, lo sberleffo satirico come arma per smascherare le bugie arroganti e le grossolane contraddizioni di un potere goffo e sfacciato (commissari, agenti e questori) che nega la verità e l'evidenza della propria degradazione.

*"Il nostro Matto sarà Lodo Guenzi, attore dai poliedrici talenti che guiderà una sarabanda comica, grottesca e satirica un po' commedia degli equivoci, un po' slapstick comedy, un po' grottesco teatro di denuncia, cosciente della grande eredità dell'autore premio Nobel e contemporaneamente moderno*



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

*performer che fa propria quella tradizione per rinnovarla e rimodellarla sulla propria sensibilità artistica e moderna coscienza critica."*

**DOMENICA 12 GENNAIO 2026- Ore 16:30**

## **CINERENTOLA**

testo e regia di Bruno Cappagli, Fabio Galanti, Sara Lanzi, Margherita Molinazzi

con Bruno Cappagli, Lorenzo Chiccoli, Fabio Galanti, Margherita Molinazzi

produzione di La Baracca- Testoni Ragazzi

luci di Lorenzo Chiccoli

musiche originali di Matteo Balasso

costumi di Alessandra Gabriela Baldoni

scenografie di Alessandra Gabriela Baldoni, Fabio Galanti

illustrazioni e locandina di Enrico Montalbani

cortometraggio di MargotLab APS

con il cast de La Baracca- Testoni Ragazzi

durata: 55 minuti

età consigliata: dai 6 ai 10 anni

tecnica: teatro d'attore e video

Sul palco è allestito un set, il dietro le quinte dell'ennesima versione cinematografica di Cenerentola. Le riprese sono quasi finite, la maggior parte del film è stato girato, mancano solo poche scene ma la produzione è stata dimezzata, e al lavoro sono rimasti solo il regista, l'attrice, l'attrezzista e il tecnico luci.

Correndo contro il tempo, il gruppo troverà il modo di andare avanti. Quello che succederà in scena arriverà perfino a cambiare la sceneggiatura, aggiungendo nuovi elementi non previsti che metteranno in discussione il destino segnato di Cenerentola.

Tra incidenti, imprevisti tecnici e intoppi clamorosi l'intera riuscita del film sembra compromessa. Ma, nel cinema come nel teatro, anche l'errore può diventare motore creativo e dare vita a finali inaspettati.

**VENERDI 16 GENNAIO 2026- Ore 20:45**

## **FATHER, PADRE**

coreografie di Hektor Budlla

produzione di Nassau Teatro

Un corpo che cresce. Un passo incerto, poi deciso. Un gesto, una voce, una distanza.

"Father, padre" è un viaggio intimo e viscerale, che attraversa il tempo e la memoria, l'infanzia e la maturità per restituire, attraverso il linguaggio potente del movimento, la trama invisibile di un legame che ha scolpito l'anima e lasciato un'impronta indelebile sul corpo. Sulla scena, il ricordo diventa presenza, e la presenza si fa assenza. Il tempo si piega, si avvolge, si dissolve. Il danzatore percorre un cammino silenzioso fatto di attese, rotture e rinascite: si muove dentro stanze vuote e mari profondi, attraversa la fragilità e la forza, la paura e la cura. Ogni gesto racconta ciò che le parole non possono dire, ogni silenzio trattiene un'eco che ancora vibra.



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

“Father, padre” è una dedica non detta, un saluto lungo una vita, una carezza lanciata al vento. Un dialogo muto con chi ci ha insegnato a stare al mondo e poi ha chiesto, con lo sguardo, di essere accompagnato nell’ultimo tratto.

Un’opera cruda e poetica, personale e universale. Perché ci sono legami che non si spezzano nemmeno quando il mare li prende con sé.

**VENERDI 23 GENNAIO 2026- Ore 20:45**

## **MOMENTI DI TRASCURABILE (IN) FELICITÀ**

di e con Francesco Piccolo

con la partecipazione di Pif

produzione di ITC2000

Attimi di esistenza che fanno parte della vita di ognuno di noi e sui quali, spesso, superficialmente non ci soffermiamo: sono i Momenti di trascurabile (in)felicità, raccontati da Francesco Piccolo con la “complicità” di Pif.

Ironici pensieri in libertà, cinici e reali, di quei brevi attimi in cui assapori il (dis)piacere della vita. Francesco Piccolo accompagnato da Pif, sfoglia il proprio catalogo di nevrosi, vezzi, consuetudini, manie e segreti tratti dai suoi due libri di successo, Momenti di trascurabile felicità del 2010 e Momenti di trascurabile infelicità del 2015, passando così in rassegna momenti felici ed infelici dell’esistenza quotidiana sui quali non abbiamo il tempo o la pazienza di soffermarci.

Lo spettacolo mette in luce eventi trascurabili ma piantati nella vita di ognuno, che fanno sempre dire a chi sta in platea: «è proprio così... lo faccio anche io... è successo a me... sono io!».

Piccole abitudini, positive o negative, che scatenano un costante e ininterrotto riconoscersi. Dal momento della torta ad una festa di bambini alla temperatura dell’acqua sotto la doccia, passando per domande esistenziali e amare verità («quando mi dicono: ti potevi vestire meglio. E io mi ero già vestito meglio»). Uno spettacolo capace di scavare con ironia disarmante nella banalità del quotidiano, nei luoghi comuni, negli attimi fuggenti e preziosi della vita su cui normalmente non ci si sofferma, che si rincorrono senza fare rumore ma che sommati fanno forse più dei momenti di grande felicità. Momenti di trascurabile (in)felicità» è il manuale dei piccoli dettagli della quotidianità, quelli che attraversiamo lasciandoli in un angolo della memoria, convinti di incontrarli un’altra volta in una familiarità scontata e costante. Piccolo dipana, come si farebbe in una serata tra amici che raccontano esperienze vissute in prima persona, un filo d’unione tra i vari frammenti che ricompongono la vita. Lo spettacolo è dunque il resoconto della nostra esistenza quotidiana, un racconto, preso in prestito dalla vita, fatto di microscopiche felicità e infelicità cui spesso non diamo valore ma che hanno la capacità di accomunarci tutti in un sorriso. Perché i veri protagonisti, in fondo, siamo noi.

**28 GENNAIO 2026- Ore 20:45**

## **75190 – LA STORIA DI LILIANA SEGRE**

*".. perché sia testimonianza di un orrore che sempre si fatica a comprendere, ma testimonianza di una storia"* – come non manca mai di ricordare in apertura dei propri interventi la stessa Segre – *"che finisce bene."*



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

regia di Domenico Ammendola  
drammaturgia e ricerca storiografica di Francesca Picci  
ensemble diretto dal M° Alessio Rubens Tedeschi  
con Francesca Picci  
e con Alessio Rubens Tedeschi – violoncello, Francesco Bonacini – violino, Lorenzo Roversi-  
clarinetto  
con la partecipazione degli studenti  
visual design e video mapping di Alessandro Tedde  
costumi di Francesca Tagliavini  
tecnico audio e luci Gabriele Orsini  
assistente alla produzione Federico Fazzini  
produzione NoveTeatro  
con la collaborazione produttiva del Comune di Novellara

## NOTE DI REGIA

Ci sono biografie che chiedono di essere raccontate, vite che attraversano la Storia e ne diventano testimonianza.

Come quella di Liliana Segre. Sono le circostanze in cui ha vissuto, l'Europa dell'affermazione dei regimi nazifascisti, delle leggi razziali, della Shoah che hanno deciso della sua vita e l'hanno resa una storia da raccontare. Ebraica, cresciuta in un ambiente laico, Liliana Segre, nata a Milano nel 1930, viene arrestata e deportata al campo di concentramento di Auschwitz, quando aveva 13 anni.

Da quell'inferno farà ritorno soltanto a guerra finita. Liliana Segre, oggi senatrice a vita della Repubblica Italiana, ha attraversato quello che le accadeva intorno "un passo davanti all'altro" in "una marcia verso la vita", mostrando la forza straordinaria delle persone comuni che non scelgono di essere eroi o eroine, ma sono chiamati a esserlo per vivere.

Come lei stessa dirà di sé ripensando a quei momenti, in fondo altro non ero che "una bambina come mille altre, come milioni di altre bambine sotto tutte le latitudini e sotto tutti i cieli".

Per lungo tempo Liliana Segre non parla della propria storia, di quello che ha visto, di quello che è stato. Solo silenzio. Sarà la nascita del nipotino Edoardo a muovere in lei qualcosa di potente.

Nel momento in cui diventa nonna, Liliana avverte un cambiamento, sente che dopo 45 anni di silenzio è in grado di parlare, e decide di essere testimone di quello che ha visto e vissuto: vuole raccontare ai ragazzi e alle ragazze, di chi è stato ucciso "per l'unica colpa di essere nato".

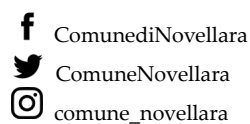
Da questo momento incontrerà i ragazzi e le ragazze delle scuole, si farà testimone, parteciperà a incontri, rilascerà interviste, non smetterà di prendere posizione contro qualsiasi discriminazione. Lo spettacolo Liliana Segre è uno spettacolo di narrazione, costruito attraverso le sue parole, perché sia testimonianza viva di un orrore che sempre si fatica a comprendere, ma testimonianza di una storia- come non manca mai di ricordare in apertura dei propri interventi la stessa Segre- che finisce bene.



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)  
t. +39 0522655454 - f +39 0522652057  
PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)  
[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)





# Comune di Novellara

Domenico Ammendola

**DOMENICA 1° FEBBRAIO 2026- Ore 16:30**

## **BALLOON ADVENTURES**

di e con Andrea Meroni e Fabio Lucignano

scenografie di Riccardo Pirovano e Marta Fumgalli

costumi di Barbara Crimella, Antonella Vino

produzione di Collettivo clown

durata: 60 minuti

età consigliata: dai 5 anni

tecnica: manipolazione di palloncini, giocoleria, spinning di palloni, numero dell'uomo nel pallone, e pantomima

Cosa succede quando un palloncino prende il volo? Tutti alzano gli occhi al cielo, qualche bambino piange, ma non c'è più nulla da fare. Ma se questo palloncino fosse scappato dalla mano di due clown? Due aviatori, piloti di mongolfiera, impavidi e coraggiosi, intraprendono un viaggio per inseguirlo. Questo viaggio li porterà a Balloononia dove si ritrovano i sogni sfuggiti di mano, quelli scoppiati e quelli ormai sgonfi. Riusciranno a riportarli a terra?

Uno spettacolo dolce amaro con una narrazione che si mantiene leggera, eterea e sognante. Poetico senza perdere di comicità, comico senza perdere la poetica.

Cosa significa inseguire un sogno, se non vivere? Lo spettacolo vuol essere un inno alla vita, un inno al viaggio o meglio "alla stessa ragione del viaggio, viaggiare".

**DOMENICA 8 MARZO 2026- Ore 16:30**

## **STREET RHYTHMS**

musicisti: insegnanti ed allievi della Drum Professional School

direzione artistica di Adriano Lasagni

"Street Rhythms" è uno spettacolo teatrale che celebra il potere universale della musica e del ritmo. Attraverso l'arte della body percussion e la trasformazione di oggetti di uso quotidiano in strumenti musicali, i performer invitano gli spettatori a un viaggio coinvolgente e dinamico nel mondo del suono. La scena si anima con una varietà di oggetti comuni (barili, barattoli, pentole, mestoli, scatole, bottiglie di plastica, manici di scope), che prendono vita e si fondono in una sinfonia di ritmi inaspettati. I musicisti utilizzano la loro creatività per dimostrare che la musica può risuonare ovunque e che ognuno di noi ha un ruolo nella creazione collettiva del ritmo. "Street Rhythms" invita il pubblico a lasciarsi andare, a battere le mani e a partecipare a questo festival di suoni e movimenti. Ogni performance è un'esplosione di energia e divertimento, in cui il confine tra palco e platea si dissolve, creando un'atmosfera di comunità e condivisione. In questo spettacolo, la musica diventa un linguaggio condiviso, capace di unire persone di ogni età e provenienza, mentre il messaggio centrale è chiaro: il ritmo è una forza vitale che risiede in ognuno di noi, pronta ad essere liberata. "Street Rhythms" è un inno alla creatività, alla gioia e alla connessione umana, che lascia il pubblico con il sorriso e una voglia irresistibile di battere il tempo.



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

**MERCOLEDI 11 FEBBRAIO 2026- Ore 20:45**

## **IL MALATO IMMAGINARIO**

di Molière

adattamento e traduzione di Angela Dematté

regia di Andrea Chiodi

con Tindaro Granata e Lucia Lavia

e con Angelo Di Genio, Emanuele Arrigazzi, Alessia Spinelli, Nicola Ciaffoni, Emilia Tiburzi, Ottavia Sanfilippo

scene di Guido Buganza

costumi di Ilaria Ariemme

musiche di Daniele D'Angelo

luci di Cesare Agoni

consulenza ai movimenti di Marta Ciappina

assistente alla regia Elisa Grilli

produzione di Centro Teatrale Bresciano

in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Viola Produzioni Roma

Dopo il successo degli allestimenti dedicati a classici come *La locandiera* di Goldoni e *La bisbetica domata* di Shakespeare – per cui Tindaro Granata è stato candidato al Premio Ubu –, l'attore siciliano e il regista Andrea Chiodi tornano a collaborare lavorando su uno dei testi più fortunati di Molière, *Il malato immaginario*.

Il 1673 è l'anno di composizione dell'opera: un nuovo attacco di Molière contro i medici, che testimonia, ancora una volta, il suo odio viscerale per questa categoria.

"Molière – scrive Giovanni Macchia, tra i francesisti più autorevoli del Novecento – è uno scienziato delle nevrosi". È un uomo malato, che teme di morire, ma che sa anche che ridere e far ridere è una difesa contro quelli che erano i suoi stessi mali: la gelosia, il dolore, l'ansia, la malinconia. C'è, dunque, dietro commedie che sembrano fatte di comicità persino farsesca, l'ombra di un autoritratto, un gioco, dice Macchia, "tra assenza e presenza".

"La mia esplorazione e curiosità per questo testo – dichiara Andrea Chiodi – inizia da questa battuta di Molière: 'Quando la lasciamo fare, la natura si tira fuori da sola pian piano dal disordine in cui è finita. È la nostra inquietudine, è la nostra impazienza che rovina tutto, e gli uomini muoiono tutti quanti per via dei farmaci e non per via delle malattie'. Una visione che fa un po' paura, ma che, allo stesso tempo, mi intriga moltissimo".

E sarà un *Malato immaginario* onirico e irriverente quello firmato da Andrea Chiodi, divertente e contemporaneo nel portare in scena le vicende familiari dell'ipocondriaco Argante, circondato da medici inetti e furbi farmacisti, ben felici di alimentare le sue ansie per tornaconto personale.

Come l'avarò Arpagone, Argante è vittima di sé stesso e burattino di chi gli sta intorno, prigioniero della sua stessa paura, un'ossessione – l'ipocondria – che in questa nuova versione del capolavoro di Molière diventerà piena protagonista.

### Note di drammaturgia

di Angela Dematté



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

Il malato immaginario arriva alla fine di un periodo complesso per Molière: come in una corsa al massacro sociale si sposa con una donna che potrebbe essere sua figlia (e tanti pensano lo sia davvero), scrive opere sempre più scomode (subendo costantemente gli strali delle categorie che prende di mira: tartufi, misantropi, avari...) ed entra in conflitto con il musicista beniamino del re, Gianbattista Lulli. In questo stato scrive per sé il personaggio di Argante, malato immaginario. Come scrive Cesare Garboli: "La malattia di Argan soccorre il malato come un sedativo. Lo soccorre nel profondo bisogno di non esistere, di addormentarsi, di assentarsi, finché tutta la vita sia risucchiata dal nulla. Se la vita è male, asserisce Argan, si può viverla solo se si è 'malati', o si è irresponsabili e ciechi. Argan difende un asilo innocente, il suo diritto all'infanzia."

Mi sembra che l'autofiction in cui tutti noi esseri umani siamo caduti da qualche tempo, questo nostro rappresentarci continuamente anche nei nostri malanni più intimi, sia molto simile alla malattia di Argante/Molière.

Vogliamo mostrarci malati, immolarci, morire in scena per trovare disperatamente qualcuno che ci accudisca, compatisca, perfino che ci derida o che ci odi: cerchiamo un qualsiasi sguardo genitoriale che ci permetta di esistere. Il re Luigi/padre sta già sostituendo Molière con un nuovo musicista/figlio, più furbo, leggero e di moda e – paradossale- con il suo stesso nome: Gianbattista. Molière non sarà più il commediante del re.

Quello di Argante/Molière è un ultimo, disperato sforzo.

Morendo, Molière ci deve aver detto qualcosa d'essenziale, di vicinissimo a noi.

Si esiste solo se si è guardati. Si muore, talvolta, per esistere.

## Note di regia

di Andrea Chiodi

"Io sono il malato!", così grida Argante al fratello Beraldo e alla serva Tonina: "Io sono il malato!"...

Mi sono chiesto se questo grido non fosse il grido disperato di un autore teatrale che, mentre scrive, si sente messo da parte, ridicolizzato dalla società, non più di moda e, nel caso di Molière, non più accettato a corte.

Con questo lavoro ho cercato di mettere in scena questo grido disperato, il grido di un artista, la domanda di un artista, la domanda di chi cerca di far capire a chi parla la sua arte, il suo teatro, fino a morirci dentro, fino a decidere di essere malato per proteggersi dalla durezza della realtà. L'abbiamo fatto con il testo integrale e fedele con la sola aggiunta della supplica di Molière al Re, supplica in cui domanda: "Allora ditemi sinceramente, mio sovrano Signore, se volete che io scriva ancora delle commedie. Io non voglio dar fastidio a nessuno. Preferirei morire piuttosto che pensare che il teatro di Molière disgusta tanto da detestare il solo sentirlo nominare."



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

**MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 2026- Ore 20:45**

## **MOBY DICK**

di Herman Melville

adattamento di Micaela Miano

con Moni Ovadia

e con Nicolò Giacalone, Pap Yeri Samb, Filippo Rusconi, Moreno Pio Mondì, Giuliano Bruzzese,  
Marco Delle Fratte

regia di Guglielmo Ferro

scenografie di Fabiana di Marco

costumi di Alessandra Benaduce

musiche di Massimiliano Pace

video di Igor Renzetti e Lorenzo Bruno

fotografie di Riccardo Bagnoli

produzione di Centro Teatrale Bresciano, Teatro Quirino, Compagnia Molière

Moby Dick è la storia di un'ossessione epica che ha la fisionomia di una tragedia shakesperiana, tale è il senso drammatico dei suoi personaggi.

Moby Dick non è una balena, è una condanna, una maledizione che diventa sfida tra uomini.

Il Pequod è il vascello stregato che porta la ciurma verso la perdizione. Il doblone d'oro sull'albero del Pequod e il patto di sangue dei marinai sono la chiamata mefistofelica verso gli abissi della non-conoscenza.

Achab è ossessionato dalla vendetta, è uomo empio che disconosce Dio, l'uomo dell'oltre e della violazione. Starbuck è il suo alter ego, voce della prudenza, della coscienza, testimone di una visione teocentrica che si scaglia contro la blasfemia dell'odio di Achab verso la balena bianca.

In questo Moby Dick, che vede in Moni Ovadia lo straordinario protagonista, la narrazione teatrale inizia sul Pequod, dove si consumerà la tragedia di tutti i personaggi – Queequeg, Pip, Ismaele, Stubb, Lana caprina, Tashtego, Perth – in un susseguirsi frenetico di tempeste, battute di caccia, avvistamenti, bonacce, canti, riti pagani e preghiere.

E se nella ricerca maniacale di Moby Dick è la follia a guidare il capitano Achab, è sul piano del conflitto umano contro Starbuck che Achab conosce l'orrore: la parte recondita della sua stessa coscienza.

La malattia di Achab è Moby Dick, ma Starbuck ne è la manifestazione clinica. Moby Dick gli fa male con la sua "assenza" lì dove Starbuck lo fa con la sua "presenza".

Un conflitto posto sullo stesso piano, uno specchio dove galleggia il peccato originale...una balena bianca in un abisso nero. E poi lo specchio si crepa.

Non c'è redenzione sul Pequod, solo una fitta nebbia.

ESTRATTI DA RECENSIONI:

Quarta Parete

"La regia di Guglielmo Ferro è un'impresa titanica che ha saputo cogliere il cuore pulsante dell'opera. Moby Dick vale sicuramente la pena di esser visto e rivisto più volte al e non ci sarà sazietà finché esiste la bellezza che ancora il Teatro può regalarci"

Stampa Critica



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

“Un capolavoro di regia e di scenografia, di musiche e costumi. Un’opera immensa come la balena. Al teatro Quirino di Roma, Guglielmo Ferro mette in scena Moby Dick di Hermann Melville, in modo eccellente, fantastico, stupendo, inquietante e meraviglioso”

Il Corriere Nazionale

“Moni Ovadia interpreta un Capitano Achab di straordinaria intensità, e dà corpo con rigore al tema della compulsione autodistruttiva. Giulio Corso, all’inizio, si distingue per cadenze e ritmo che seguono un modello di recitazione naturale. Man mano che la trama si sviluppa, il suo personaggio, progressivamente ingabbiato dalla crescente follia di Achab, si trasforma, assumendo una dimensione sempre più accorata e commovente. L’equipaggio, interpretato da attori di prim’ordine, offre una performance collettiva di grande efficacia, in cui ciascun protagonista è parte di un insieme che incarna un’esistenza eterogenea, trascinata da un fato già scritto.”

**DOMENICA 8 MARZO 2026- Ore 16:30**

## **I MUSICANTI DI BREMA**

di e con Marco Cantori

musiche e canzoni di Diego Gavioli e Marco Cantori

oggetti di scena di Nives Storci

produzione di Teatro Perdavvero

durata: 45 minuti

età consigliata: 3-7 anni

tecnica: Teatro d’attore, musica e canzoni suonate dal vivo e body percussion

Ogni animale è un piccolo mondo e non importa se sia moro o biondo, se sia senza unghie o gli manchi un dente, se sia zoppo o non udente. Se sia alto, bello, grasso, se abbia la testa dura come un sasso. Se sia sempre stanco o agitato, se sia peloso o pelato. Se sia senza un’ala oppure perfetto o se abbia un qualche altro difetto, che magari non si vede però ce l’ha... L’importante è che se stanno in compagnia gli animali come le note fanno una melodia. Varia, ricca, con anche più speranza, di chi sta chiuso solo nella sua stanza.

**LUNEDI 16 MARZO 2026- Ore 20:45**

## **LE NOSTRE DONNE**

di Eric Assous

con LUCA BIZZARRI, ENZO PACI, ANTONIO ZAVATTERI e altri attori in via di definizione

regia Alberto Giusta

co-produzione CMC/Nidodiragno | Teatro Stabile di Verona

Max (Luca Bizzarri), Paul (Enzo Paci) e Simon (Antonio Zavatteri) sono amici da trent’anni. Un’amicizia vera, inossidabile e gioiosa. La loro vita professionale è un successo, il bilancio della loro vita privata un po’ meno. Una sera, i tre amici si ritrovano a casa di Max per il loro consueto poker. Ma Simon arriverà con quasi un’ora di ritardo dando ai due amici una motivazione sconvolgente. La partita di poker non avrà mai inizio e noi assisteremo a una serie di scontri verbali che potrebbero portare a



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

una rottura definitiva della loro consolidata amicizia. E le donne saranno le assolute protagoniste di tutti i conflitti che si creeranno. Le Nostre Donne è una commedia francese dell'autore contemporaneo franco-tunisino Eric Assous (ha vinto il Molière come miglior autore francofono nel 2010 per L'Illusione Coniugale) in cui si sono cimentati i mostri sacri del cinema e del teatro d'oltralpe: dopo il grande successo al Theatre de Paris con Jean Reno e Daniel Auteuil in scena, lo stesso co-protagonista e regista Richard Berry ha realizzato nel 2015 il film omonimo (Nos femmes) con lo stesso Auteuil. Una commedia comica e intelligente, magistralmente dosata in perfetto stile francese: raffinata e dissacrante, leggera e spietata al tempo stesso, dal ritmo inarrestabile che gioca con il ribaltamento dei ruoli e con i colpi di scena. Una prova d'attore tutta al maschile, in cui le donne del titolo non ci sono fisicamente, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpianti, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi. In scena un nome notissimo come Luca Bizzarri recentemente tornato al suo primo amore, il teatro, Enzo Paci, apprezzato protagonista del film di Rai uno "Come è umano lei" sulla vita di Paolo Villaggio e Antonio Zavatteri, attore e regista teatrale, spesso apprezzato in fiction e film. Tutti e tre – come il regista Alberto Giusta – sono diplomati alla Scuola dello Stabile di Genova, un vero marchio di fabbrica.

**1° MARZO**

**DAL 22 AL 28 MARZO 2026**

**CANTIERI TEATRALI 2026**

A cura di Nassau Teatro

Torna a marzo 2026 la terza edizione del Festival "Cantieri Teatrali", un appuntamento ormai atteso nella città di Novellara. Un progetto nato dai giovani e pensato per i giovani, che cresce ogni anno aprendosi a tutta la cittadinanza con un programma ricco e variegato, capace di coinvolgere bambini, famiglie e adulti. Un festival per tutti, che pone il teatro come motore di incontro, crescita e partecipazione.

Il tema scelto per questa edizione, "Insegnami a volare" sarà un invito a superare i limiti, a scoprire nuove prospettive, a coltivare sogni e talenti attraverso il teatro, la creatività e l'immaginazione. Per una settimana intera, spettacoli, laboratori, performance ed eventi animeranno non solo il Teatro Franco Tagliavini e la Rocca dei Gonzaga, ma anche la piazza, i cortili, i luoghi simbolo e gli spazi meno conosciuti della città, trasformando Novellara in un vero e proprio cantiere teatrale.

Grande attenzione sarà rivolta come sempre alle scuole di ogni ordine e grado: centinaia di studenti avranno l'occasione di assistere a spettacoli pensati per loro, ma anche di mettersi in gioco in prima persona, portando in scena progetti teatrali realizzati insieme ai propri compagni.

"Cantieri Teatrali" è un laboratorio a cielo aperto, uno spazio in cui le idee prendono forma, le passioni si intrecciano e nuovi talenti possono emergere. Un'occasione per vivere la cultura in modo condiviso, dinamico e accessibile.

**SABATO 11 APRILE 2026- Ore 20:45**

**PARLAMI ANCORA UNA VOLTA D'AMORE**

regia di Massimo Arduini

produzione di Amigdala APS

tecnico luci Comma Group Service



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

Una pista da bowling, un cuore spezzato e una telefonata disperata: così inizia la tragicomica avventura di Daniele, abbandonato dalla moglie Elisa e deciso a scoprire l'identità del suo rivale in amore. A farne le spese è l'amico di sempre, il postino Matteo, convocato d'urgenza per fare da confessore... o da capro espiatorio?

Ma nulla è come sembra, e tra equivoci, goffaggini e battute, la verità si fa strada – anzi, ruzzola – proprio sotto gli occhi di chi guarda. E quegli occhi non sono solo quelli del pubblico, ma anche quelli dei veri protagonisti silenziosi dello spettacolo.

A dieci anni dalla prima rappresentazione in teatro, Amigdala riporta in scena una nuova versione di Parlami ancora una volta d'amore e invita il pubblico a riflettere su una domanda che tutti, prima o poi, si pongono: quando finisce l'amore, è davvero colpa di qualcuno?

**MERCOLEDÌ 15 APRILE 2026- Ore 20:45**

## **MA CHE RAZZA DI OTELLO?**

di Lia Celi

con Marina Massironi

e con l'arpa di Monica Micheli

regia Massimo Navone

distribuzione Nidodiragno/CMC

Se a raccontarci l'Otello è Shakespeare, è una tragedia. Se ce la racconta Verdi in musica, è un melodramma. Se a raccontarla è un'attrice poliedrica come Marina Massironi, la fosca vicenda del Moro diventa un'esilarante cavalcata fra passioni e intrighi del Cinquecento e dell'Ottocento, con inaspettate e pungenti irruzioni nella stretta attualità.

“Un inedito punto di vista al femminile rispetto alle eroine del melodramma e si apre a divertenti e amari cortocircuiti con l'attualità.” Un'ora e mezza di parole, musica, risate e pensieri per capire che alla domanda “Ma che razza di Otello?” c'è una sola risposta, quella di Albert Einstein: “Razza: umana”.

**DOMENICA 19 APRILE 2026- Ore 17:00**

## **CENERENTOLA**

di AltrArte Teatro

Le fiabe classiche sono racconti con mille sfaccettature.

Non sono solo storielle per bambini, sono viaggi drammatici dentro la vita, il cervello e il cuore di tutti noi.

La Cenerentola di AltrArte Teatro racconta delle lacrime della ragazza che non trova pace nel suo tormentato bisogno d'amore e di indipendenza.

Un pianto che racconta il desiderio di libertà e contemporaneamente la difficoltà di essere autonomi.

Perché Cenerentola non riesce a liberarsi da sola dalle angherie delle sorellastre e della matrigna?

Perché Cenerentola ha bisogno dell'arrivo di un Principe per essere donna libera ed emancipata?

Nella fragilità abbiamo sempre bisogno di qualcuno che si occupi di noi.

Ma questa risorsa può essere anche un limite al nostro desiderio di indipendenza?

Può Cenerentola uscire da sola dalla polvere?



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1

42017 - Novellara (RE)

C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara

Può un essere umano che è sempre stato seguito, accudito, curato da altri trovare la sua rivoluzione e immaginarsi capace di badare (e bastare) da solo a se stesso?

## **Vendita abbonamenti**

**da sabato 27 settembre a venerdì 3 ottobre**

(solo per gli abbonati della stagione 2024-25 che potranno confermare il posto occupato nella scorsa stagione)

**Da sabato 4 ottobre a venerdì 10 ottobre** (nuovi abbonati)

Martedì, mercoledì e venerdì apertura biglietteria dalle 16:30 alle 18:30

Giovedì e sabato dalle 10:00 alle 12:00

## **Vendita carnet**

**da sabato 11 ottobre a venerdì 17 ottobre**

Martedì, mercoledì e venerdì apertura biglietteria dalle 16:30 alle 18:30

Giovedì e sabato dalle 10:00 alle 12:00

## **Vendita biglietti singoli**

**da sabato 18 ottobre a venerdì 24 ottobre**

Martedì, mercoledì e venerdì apertura biglietteria dalle 16:30 alle 18:30

Giovedì e sabato dalle 10:00 alle 12:00

Orari biglietteria:

**da lunedì 27 ottobre**

**tutti i giovedì** dalle 10:00 alle 12:00

**il giorno prima** di qualsiasi spettacolo in cartellone (si possono acquistare i biglietti di qualsiasi spettacolo in stagione) dalle 16:30 alle 18:30

**il giorno stesso** dello spettacolo un'ora prima dell'esibizione.

**Vendita online** biglietti singoli da lunedì 20 ottobre

Vendita biglietti spettacolo inaugurazione stagione teatrale *Lady Plume*:

**da sabato 4 ottobre a venerdì 10 ottobre**

Martedì, mercoledì e venerdì apertura biglietteria dalle 16:30 alle 18:30

Giovedì e sabato dalle 10:00 alle 12:00

Apertura biglietteria nei giorni di spettacolo:



**Comune di Novellara**

Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)

t. +39 0522655454 - f +39 0522652057

PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)



Comunedinovellara



ComuneNovellara



comune\_novellara



# Comune di Novellara




Venerdì 10 ottobre dalle ore 20:00  
Sabato 11 ottobre dalle ore 18:30  
Domenica 12 ottobre dalle ore 14:30

Vendite online da sabato 4 ottobre



**Comune di Novellara**  
Piazzale Marconi n° 1  
42017 - Novellara (RE)  
C.F. e P.Iva 00441550357

[urp@comune.novellara.re.it](mailto:urp@comune.novellara.re.it)  
t. +39 0522655454 - f +39 0522652057  
PEC : [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)  
[www.comunedinovellara.gov.it](http://www.comunedinovellara.gov.it)

 [ComunedNovellara](#)  
 [ComuneNovellara](#)  
 [comune\\_novellara](#)